

**SOPRALLUOGO** L'ex comando dei vigili del fuoco ospiterà l'Urbanistica, ma solo nel 2012

# La caserma costata 3 milioni destinata a tossici e disperati

→ L'ex caserma dei vigili del fuoco di Porta Palazzo resterà vuota per almeno altri due anni. Tanti ce ne vorrebbero per portare a termine un ulteriore restauro. Ripartendo dai lavori interrotti, costati almeno tre milioni di euro, a cui se ne aggiungerebbero altri ancora con ulteriori costi. Sempre che il Comune decida nel frattempo che farne e non cambi nuovamente idea.

Per portare avanti l'ultima ipotesi di trasferire lì gli uffici dell'edilizia privata dal Palazzo dell'Urbanistica, senza però portarsi dietro l'archivio cittadino, servirebbe ancora una modifica al piano regolatore per la creazione di una ulteriore ala interna al cortile. Un enorme salone di consultazione. «Che farebbe aumentare ancora i costi e risulterebbe perfettamente inutile senza l'archivio. Non avrebbe alcuna logica, si manderebbero avanti e indietro per uffici i fattorini a ritirare le pratiche» polemizza Mario Carossa, che ha partecipato ieri al sopralluogo della Seconda commissione comunale. «Una simile idea farebbe lievitare la spesa totale fino a sette milioni e mezzo di euro, se bastano» sottolinea il consigliere della Lega Nord.

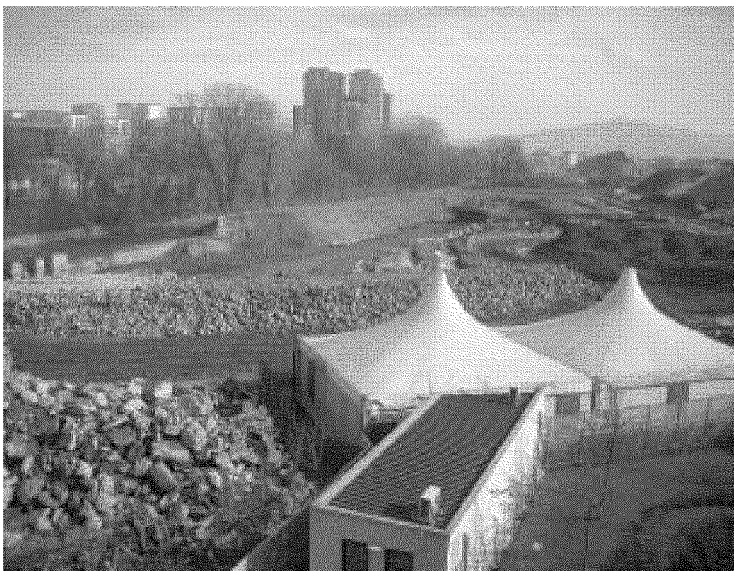
Sui pavimenti dell'ex caserma, oltre ai letti degli occu-

panti, restano tracce dei carteggi eseguiti nei muri, quelle lasciate dai rilievi dei tecnici e dei consulenti per verifiche statiche e di altra natura. Oltre a quello dei senzatetto. Qualcuno dopo l'interruzione dei lavori si era addirittura portato dentro il materasso insieme alla rete, tanto sembrano accoglienti le nuove stanze.

Quanto era stato già realizzato è stato sommariamente rovinato, come alcune componenti di un impianto elettrico finito a metà, con l'installazione di pochi fili e qualche quadro. Il resto dei soldi già spesi è servito a fornire al Comune altra documentazione per riflettere sul che farne. Qualcuno, tra i consiglieri, avrebbe anche suggerito di cambiare totalmente ipotesi e trasferire altri assessorati, come quello al Commercio. «Comunque in tempi brevi - commenta Piera Levi Montalcini, presidente della commissione Urbanistica -. È un bell'edificio, in buono stato. Bisognerebbe programmare gli interventi con un arco temporale più breve e definire una volta per tutte cosa farne. Non sono però competenze del Consiglio comunale, tocca agli assessori decidere».

[en.rom. (serv. p e p.)]

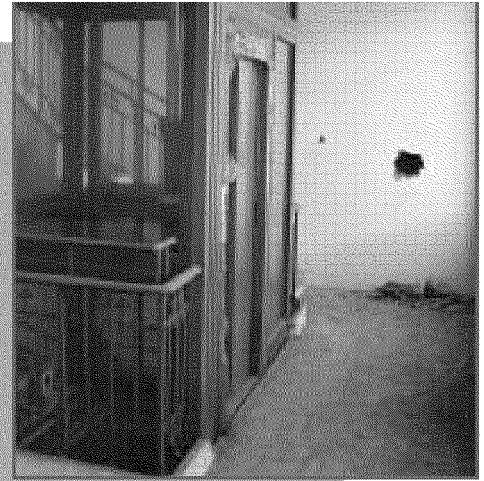
## PARCO DORA



## Il sogno della Circoscrizione «Lavori finiti per la Sindone»

Sarà pronto per la fine del 2011 il primo lotto del Parco Dora, quello che prenderà il posto degli ex stabilimenti Michelin di corso Umbria. È quanto è emerso dal sopralluogo effettuato ieri dalle commissioni comunali Ambiente e Urbanistica. Soddisfatti anche i presidenti della Quattro e della Cinque, Guido Alunno e Paola Bragantini, che si è augurata che parte dei lavori siano completati già per il prossimo 2 maggio quando è in programma la visita a Torino di Papa Benedetto XVI. «La riqualificazione del Parco Dora - ha detto ieri la Bragantini - è importante per la nostra Circoscrizione. Speriamo che i lavori vengano terminati nei tempi stabiliti e senza alcun ritardo».

[an.mag. (serv. p e p.)]



**DEGRADO A CARO PREZZO**

*Giacigli e bottiglie sparpagliate nei locali dell'ex caserma dei vigili del fuoco, mentre l'ascensore appena montato (e mai utilizzato) è ancora coperto dal cellophane*

www.ecostampa.it

